

STUDIO LEGALE ASSOCIATO
FAZIO FRANCIA MICELE SOLAZZI TAVAZZI

Avv. Domenico Fazio
Avv. Mario Francia
Avv. Antonella Micele
Avv. Benedetto Solazzi
Avv. Lucio Solazzi
Avv. Michele Tavazzi

40121 - Bologna
Via della Zecca, 1
Telefax 051-26.81.52
Tel. r.a. 051-23.69.91
e-mail m.tavazzi@assolegali.it
sito internet: www.assolegali.it

Avv. Ciriaco Rossi

Avv. Marlisa Bardi
Avv. Camilla Bondi
Avv. Giacomo Francia
Avv. Pietro Mancini
Avv. Paola Masi
Avv. Amelia Matteucci
Avv. Maria Romani
Dott. Shalini Kasliwal

AVV. MICHELE TAVAZZI

Bologna, li 27 dicembre 2013

CURRICULUM VITAE

Il sottoscritto avv. Michele Tavazzi (CF: TVZMHL73H15A944B e P. IVA: 02898921206), nato a Bologna il 15 giugno 1973, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la personale responsabilità dichiara di possedere le sottoindicate esperienze formative e professionali.

Studi ed attività professionale

Completati gli studi universitari nel 1998 conseguendo la laurea presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Alma Mater Studiorum di Bologna, ha iniziato la collaborazione professionale con lo Studio Legale Associato Fazio Francia Roncuzzi Serafini Solazzi Trombetti.

Successivamente al diploma di laurea, ha pubblicato numerosi articoli su carta stampata, tenuto docenze in materia di responsabilità civile e sanitaria accreditate dall'Ordine Forense ai fini della formazione professionale, in materia di responsabilità professionale, quantificazione e risarcimento dei danni ed è stato relatore a convegni accreditati per la formazione dei medici, trattando di responsabilità del professionista, delle strutture e di

consenso informato, con particolare riferimento alle procedure di acquisizione del consenso in presenza di minori, interdetti ovvero incapaci.

Per quanto attiene al diritto sanitario ed alla responsabilità medica, è stato docente ovvero relatore in diverse occasioni, tra le quali:

- “Corso teorico pratico: il risarcimento dei danni” in merito alle differenti fattispecie di responsabilità civile ed in ordine ai relativi presupposti (responsabilità sanitaria, infortuni sul lavoro, danno da prodotti difettosi, danno da cose in custodia, ecc.) che si è tenuto nella giornata dell’11/5/09 presso l’Azienda USL di Bologna;
- “Corso teorico pratico: il risarcimento dei danni” che si è tenuto nella giornata del 20/5/09 presso l’Azienda USL di Bologna, sui criteri di liquidazione dei danni;
- corso titolato “Acquisizione del consenso nella persona interdetta e nel minore”, tenuto nelle giornate del 21 e del 23/04/10 presso l’Istituto Ortopedico Rizzoli;
- “QBE Italian Medmal Legal Panel”, partecipazione nella giornata del 24/5/11 ad una tavola rotonda sulla responsabilità sanitaria e sulla mediazione obbligatoria ex D.lgs n. 28/10;
- corso titolato “Aspetti medico-legali in pediatria” che si è tenuto presso l’Istituto Ortopedico Rizzoli, in data 28/09/11;
- corso titolato “Il nuovo danno alla persona dalla personalizzazione del danno alla tabella unica nazionale”, tenutosi in data 23/11/11 presso l’Azienda USL di Bologna;
- partecipazione ad una tavola rotonda in occasione del convegno titolato “Il consenso nel paziente pediatrico ospedalizzato”, che si è tenuto all’Istituto Ortopedico Rizzoli in data 23/3/12;
- “QBE Italian Medmal Legal Panel”, partecipazione ad una tavola rotonda sulla responsabilità sanitaria in Londra, nella giornata del 10/9/12;
- “M3: Medical Malpractice e Media”, partecipazione a tavola rotonda in occasione del convegno che si è tenuto in data 9/11/12 presso l’Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola Malpighi;
- corso di formazione in area AVEC titolato “La centralità della Gestione Sinistri”, che si è tenuto in data 28/11/12, sulle “tecniche di gestione di un sinistro” nonché quale moderatore della tavola rotonda “medicina legale e responsabilità sanitaria”;
- corso di formazione in area AVEC titolato “La centralità della Gestione Sinistri”, che si è tenuto in data 5/12/12, inerente “La valutazione del danno alla persona”;
- incaricato da parte dell’Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna - Policlinico S.Orsola Malpighi del supporto, affiancamento e formazione per la realizzazione

delle attività propedeutiche al programma regionale dell'Emilia Romagna finalizzato alla prevenzione degli eventi avversi e la copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile nelle Aziende Sanitarie;

- corso di formazione: "la gestione dei sinistri di RCT Sanità" che si è tenuto presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna - Policlinico S.Orsola Malpighi, in data 24/1/2013;
- QBE medmal Italia: giornata di lavoro in data 15/4/2013 sull'applicabilità temporale, sulle nuove tabelle e sul regime della responsabilità a seguito della L. n. 189/12, di conversione del DL n. 158/12 (c.d. decreto Balduzzi);
- relatore al convegno titolato: "Responsabilità professionale e comunicazione in chirurgia" sul tema "La responsabilità sanitaria alla luce del decreto Balduzzi", presso l'Azienda USL di Ravenna in data 14/6/2013;
- incontro di formazione: "la mediazione obbligatoria e tecniche per trattare eventi avversi" tenuto presso l'Azienda USL di Forlì in data 8/10/2013;
- incaricato dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna per lo svolgimento delle attività volte alla realizzazione del progetto "azioni di supporto ed affiancamento per la realizzazione delle attività necessarie per l'attuazione del programma regionale di prevenzione degli eventi avversi e la copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile nelle Aziende Sanitarie";
- corso di aggiornamento: "la mediazione ex D.lgs 28/2010" che si è tenuto presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna - Policlinico S.Orsola Malpighi, in data 11/11/2013;
- relatore in occasione del Forum Risk Management in Sanità che si è tenuto in Arezzo nel periodo 26-29/11/2013, in particolare partecipando alla sessione dedicata alla "mitigazione del rischio assicurativo in sanità", con intervento titolato "evoluzione del giudizio nel tempo".

Dal 2001 iscritto all'Albo degli Avvocati di Bologna, dal 2003 alla fine del 2008 è stato Equity Partner dello Studio Lexjus Bologna; nel mese di gennaio 2009, assieme agli avv.ti Domenico Fazio, Mario Francia, Antonella Micele, e Lucio Solazzi ha costituito una nuova associazione professionale denominata Studio Legale Associato Fazio Francia Micele Solazzi Tavazzi.

Nell'esercizio della professione, svolgendo attività di consulenza ed assistenza in favore di Enti e Società, l'avv. Michele Tavazzi ha maturato specifiche competenze sia nelle fasi stragiudiziali che nell'ambito del contenzioso giudiziario connesso all'attività di impresa ed alla responsabilità civile professionale, con particolare riferimento al settore medico sanitario.

A tale ultimo riguardo, una esperienza significativa è certamente rappresentata dalla partecipazione a numerosi Comitati di Valutazione Sinistri, svolgendo attività di supporto

nella analisi e trattazione delle richieste risarcitorie. La partecipazione ai CVS, nell'ordine di circa un centinaio di sedute, è avvenuta presso strutture pubbliche ed in particolare: Azienda USL di Bologna, Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola Malpighi, Istituto Ortopedico Rizzoli, Azienda USL di Ferrara, Azienda USL di Ravenna, Azienda USL di Imola, Azienda USL di Forlì, AVR – Area Vasta Romagna.

Ad oggi, salvo imprecisioni, ha personalmente patrocinato circa n. 255 tra procedimenti civili e penali in materia di responsabilità sanitaria, a difesa delle aziende sanitarie e del personale coinvolto, il cui esito e/o stato è il seguente:

- n. 44 conclusi con esito favorevole;
- n. 5 conclusi con sentenza di condanna;
- n. 24 transatti in corso di causa;
- n. 182 pendenti.

Oltre ai detti procedimenti civili in sede giudiziaria, sono stati patrocinati, salvo imprecisioni, n. 84 procedimenti di mediazione ex D.lgs n. 28/2010.

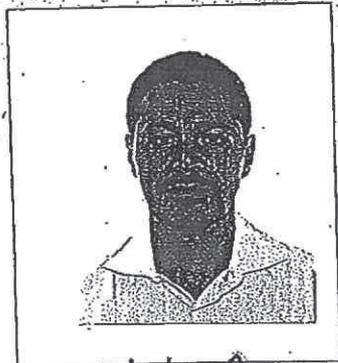
Lingue conosciute

Inglese e francese


Avv. Michele Tavazzi

Michele Tavazzi

Cognome **TAVAZZI**
Nome **MICHELE**
nato il **15/06/1973**
(atto n. **1860 P. 1 S. A.**)
a **BOLOGNA (BO)**
Cittadinanza **ITALIANA**
Residenza **SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO**
Via **AUTOSTAZIONE n. 26**
Stato civile **Coniugato**
Professione **avvocato**
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura **1.72**
Capelli **castani**
Occhi **verdi**
Segni particolari



Firma del titolare *Michele Tavazzi*

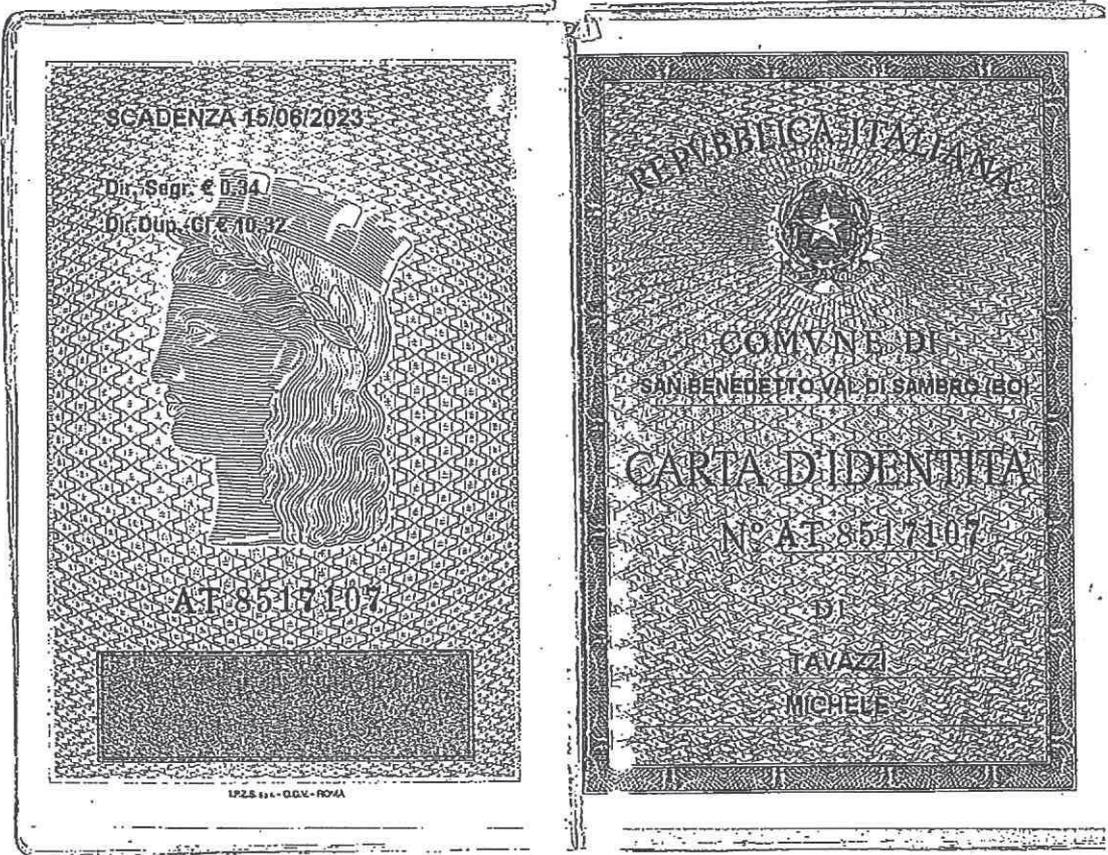
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO **31/08/2012**

Impronta del dito
indice sinistro

IL SINDACO
d'ordine del Sindaco
il funzionario incaricato
SANDRETTI SIMONE



Michel Tava



**CONDIZIONI GENERALI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI
PROFESSIONALI DI DIFESA IN GIUDIZIO (CIVILE E PENALE) IN
AMBITO DI RESPONSABILITA' PROFESSIONALE MEDICO -
SANITARIA DELLE AUSL DI RAVENNA, FORLÌ, CESENA E RIMINI
E/O LORO DIPENDENTI**

(Allegato all'avviso pubblico di selezione degli avvocati)

Premesso che:

- L'Azienda USL di Ravenna, in qualità di azienda "capofila" delle Aziende di Area Vasta Romagna, ha proceduto alla indizione di avviso pubblico per la formazione di elenchi di avvocati da incaricare per la difesa in giudizio civile o penale delle Aziende e/o loro dipendenti in materia di malpractice professionale medico-sanitaria;
- la sottoscrizione della presente Convenzione è condizione necessaria per l'effettivo inserimento nella lista dei fiduciari e per il successivo conferimento di incarichi professionali;

Art. 1- oggetto

Il presente documento disciplina le condizioni generali relative all'affidamento di incarichi professionali di difesa in giudizio delle AUSL di Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini e/o dei loro dipendenti. Gli affidamenti avverranno di regola sulla base di un meccanismo di alternanza, nell'ambito di una scelta fiduciaria delle Aziende adeguatamente motivata. In caso di procedimenti penali l'individuazione del professionista avverrà sulla base della libera scelta del dipendente coinvolto

personalmente, in accordo con l'Azienda, in applicazione dell'istituto contrattuale del patrocinio legale. Nel caso in cui nel medesimo procedimento siano coinvolti più dipendenti, l'individuazione avverrà nei confronti di un solo legale, fatti salvi eventuali aspetti di conflitto d'interesse fra le diverse posizioni processuali;

Art. 2 - natura dell'incarico

Gli incarichi di cui alla presente convenzione costituiscono prestazione di opera professionale ai sensi dell'art. 2229 e segg. del codice civile.

Art. 3 - accettazione dell'incarico e modalità di espletamento

L'Avvocato incaricato si impegna a svolgere gli incarichi che gli saranno conferiti nel rispetto delle norme di legge e delle norme deontologiche stabilite dall'Ordine professionale di appartenenza, con particolare riguardo all'osservanza dei doveri di lealtà, correttezza, diligenza, segretezza e riservatezza, impegnandosi a fornire, quando richiesti pareri *pro veritate* che si renderanno necessari nello svolgimento della causa, ulteriori rispetto alla difesa tecnica, senza ulteriori oneri rispetto al compenso pattuito.

L'incarico verrà svolto direttamente dal professionista, anche attraverso collaboratori, sotto la sua personale responsabilità. A tale fine il professionista dichiara e garantisce di avere i mezzi strutturali ed informatici nonché il personale necessario per il corretto svolgimento dell'incarico.

Nell'ipotesi in cui il professionista non disponga di una sede del proprio studio nella circoscrizione territoriale del Giudice davanti al quale è chiamato a

svolgere il suo incarico, potrà avvalersi dell'opera di domiciliatari da esso nominati con oneri a proprio carico.

Comunque il professionista sarà pienamente responsabile per l'operato dei domiciliatari e per il pagamento dei relativi compensi.

In particolare il professionista si asterrà dal compimento di attività che non siano richieste o che non siano necessarie per la corretta esecuzione dell'incarico.

Nell'ambito dell'esercizio dell'incarico, il professionista dovrà confrontarsi con gli Uffici interni dell'Azienda, a cui dovrà riferire puntualmente ogni fase del procedimento e a trasmettere tempestivamente tutti gli atti di causa, con costante aggiornamento sullo stato della controversia, anche al fine di consentire opportune verifiche sull'attività svolta, pena l'esclusione dalla lista dei fiduciari.

Nel caso di conflitto di interessi, che dovessero sorgere nel corso del procedimento, il professionista dovrà prontamente dichiarare tale situazione ed astenersi dal proseguire nelle attività di assistenza e di difesa.

Art. 5- conferimento di incarichi di consulenze

Qualora nel corso del procedimento emerga la necessità di procedere alla nomina di consulenti, il professionista si impegna ad informare immediatamente l'Azienda, che potrà conferire l'incarico direttamente ad un proprio dipendente. Se nell'AUSL non vi sono professionalità adeguate all'oggetto della consulenza, la scelta del consulente verrà effettuata

dall'Azienda anche ai fini della predeterminazione del compenso da corrispondere al consulente.

Art. 6- determinazione del compenso

- Quale corrispettivo dell'attività professionale svolta, il Professionista avrà diritto al compenso, calcolato secondo i criteri che seguono.
- Per prestazioni sia in materia civile che penale, oltre al rimborso delle spese di cui al successivo art. 8, e ferma l'esclusione di qualunque altro rimborso forfettario, a titolo di spese generali, sarà dovuto al Professionista un compenso determinato sulla base dei parametri di cui al D.M. della Giustizia n. 140 del 20.07.2012, applicando le diminuzioni nella % massima stabilita dal Decreto stesso salvo casi di particolare complessità che dovranno essere opportunamente illustrati con dettagliata relazione allegata al preventivo che sarà trasmesso all'Azienda preliminarmente al conferimento dell'incarico, con la precisazione che anche in tal caso non potrà essere applicata alcuna maggiorazione ai valori medi di riferimento del D.M. Il compenso che sarà liquidato al professionista in esito alla vertenza comprenderà diritti e onorari, previsti nelle tabelle dei compensi professionali, in relazione al valore della controversia, come di seguito determinato:
 - a) per calcolare il valore della controversia le parti fanno riferimento alla somma attribuita alla controparte in via di transazione o, nel caso in cui la controversia fosse definita con provvedimento giudiziale, alla somma riconosciuta alla parte vincitrice o, se inferiore, a quella posta a carico dell'Azienda nel provvedimento medesimo, comprensiva di interessi e

rivalutazione monetaria (con esclusione di qualsiasi importo liquidato a titolo di onorario, diritti e spese di giudizio);

b) nell'ipotesi in cui il provvedimento giudiziale non contenga alcuna attribuzione di somme alla parte vincitrice, le parti fanno riferimento al valore effettivo dell'incarico determinato nella Delibera di conferimento dello stesso.

Nel tenere conto della durata delle prestazioni, ai fini della determinazione del compenso, le parti faranno riferimento alla ragionevole durata del procedimento, avuto riguardo ai normali standard professionali e alla natura della stessa.

Art. 7- modalità di corresponsione del compenso

- Il Professionista potrà chiedere anticipi di somme, anche in relazione al necessario pagamento del contributo unificato o per pagare spese di giudizio..
- Il Professionista dovrà preventivamente inviare all'Azienda una nota pro forma per le competenze maturate, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di compimento dell'incarico, o dell'anticipata cessazione dello stesso; a tale fine, per data di compenso dell'incarico si intende quella della transazione della controversia o del provvedimento del giudice che definisce o estingue il singolo grado di giudizio.
- Il Professionista provvederà all'invio della fattura entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione scritta della nota pro-forma progetto di fattura da parte dell'Azienda, la quale si impegna a provvedere alla liquidazione entro i successivi 90 giorni.

- Il Professionista si impegna a fornire alle scadenze richieste dall'Azienda le informazioni necessarie alla circolarizzazione dei crediti e alla redazione del consuntivo di Bilancio, pena l'esclusione dalla lista dei fiduciari;
- La fattura e il progetto di fattura inviate all'Azienda dovranno contenere un'analitica descrizione delle attività svolte, in esecuzione dell'incarico con indicazione, per ciascuna voce, degli onorari e dei diritti applicati, nonché delle spese sostenute. Le disposizioni inerenti la fatturazione trovano applicazione anche nell'ipotesi in cui l'emissione della fattura, o della nota pro forma, venga effettuata dall'Associazione o Società professionale nel cui ambito il Professionista abbia svolto il proprio incarico.

Art. 8- spese

Il Professionista avrà diritto al rimborso delle spese vive sostenute giustificate in relazione all'esecuzione dell'incarico e adeguatamente documentate, con esclusione di qualunque altro rimborso forfetario.

Art. 9 -clausola risolutiva

- L'Azienda ha facoltà di risolvere, a mezzo di semplice comunicazione scritta, l'incarico conferito qualora si verifichi un grave inadempimento da parte del legale incaricato. A tal fine si considerano gravi inadempimenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le violazioni seguenti:
 - a) Conflitto di interessi;
 - b) Attività non necessarie;

- c) Insufficienza di mezzi, di attrezzature e/o di personale;
 - d) Qualora si verificano fatti e/o circostanze che possano intaccare gravemente il rapporto fiduciario, ad esempio: mancato riscontro alle richieste di circolarizzazione e inottemperanza all'obbligo tempestivo aggiornamento sullo stato della causa.
- In tal caso l'Azienda si riserva di chiedere il risarcimento dei danni eventualmente subiti.
 - Art. 10- recesso del professionista
 - Il professionista incaricato potrà recedere dal contratto dandone comunicazione scritta all'AUSL in tempo utile al fine di permettere all'Azienda di procedere al conferimento di incarico ad un nuovo difensore, nei tempi necessari per la corretta prosecuzione della vertenza e per non pregiudicare l'attività di difesa. In tal caso egli ha diritto al pagamento del compenso per l'opera utilmente svolta e per le spese sostenute e documentate.

Per accettazione:

